
CENTRO STUDI GOFFREDO MAMELI SRL

BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2020 AL 31/12/2020

Redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C.

CENTRO STUDI GOFFREDO MAMELI SRL

VIA CLAUDIA 84 - 00062 - BRACCIANO - RM

Capitale Sociale interamente versato Euro 10.400,00

Codice fiscale 04807891009 Partita IVA 04807891009

Iscritta al numero 04807891009 del Reg. delle Imprese - Ufficio di ROMA

Iscritta al numero RM-807565 del R.E.A.

CENTRO STUDI GOFFREDO MAMELI SRL

VIA CLAUDIA 84 - 00062 - BRACCIANO - RM

Codice fiscale 04807891009

Capitale Sociale interamente versato Euro 10.400,00

Iscritta al numero 04807891009 del Reg. delle Imprese - Ufficio di ROMA

Iscritta al numero RM-807565 del R.E.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2020 AL 31/12/2020

Redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C.

	31/12/2020	31/12/2019	
Stato patrimoniale			
Attivo			
A)	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B)	Immobilizzazioni		
I -	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	29.328	29.328
II -	<i>Immobilizzazioni materiali</i>	309.452	304.229
III -	<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	1.033	1.033
	Totale immobilizzazioni (B)	339.813	334.590
C)	Attivo circolante		
II -	Crediti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	413.002	357.019
	Totale crediti	413.002	357.019
IV -	<i>Disponibilità liquide</i>	12.170	4.692
	Totale attivo circolante (C)	425.172	361.711
D)	Ratei e risconti	0	0
	Totale attivo	764.985	696.301
Passivo			
A)	Patrimonio netto		
I -	<i>Capitale</i>	10.400	10.400
IV -	<i>Riserva legale</i>	2.175	2.008
VI -	<i>Altre riserve</i>	10.706	7.537
VIII -	<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>	17.652	17.652
IX -	Utile (perdita) dell'esercizio	1.452	3.335
	Totale patrimonio netto	42.385	40.932
B)	Fondi per rischi e oneri	1.486	1.486
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	61.572	57.688

D)	Debiti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	318.726	262.341
	esigibili oltre l'esercizio successivo	340.816	333.854
	Totale debiti	659.542	596.195
E)	Ratei e risconti	0	0
	Totale passivo	764.985	696.301
		31/12/2020	31/12/2019

Conto economico

A)	Valore della produzione		
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	439.245	425.183
5)	altri ricavi e proventi		
	altri	43.697	166
	Totale altri ricavi e proventi	43.697	166
	Totale valore della produzione	482.942	425.349
B)	Costi della produzione		
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	93	20
7)	per servizi	197.410	113.986
8)	per godimento di beni di terzi	21.561	25.000
9)	per il personale		
	a) salari e stipendi	183.397	203.964
	b) oneri sociali	42.753	51.012
c), d), e)	trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	7.972	4.327
	<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	3.884	4.327
	<i>e) altri costi</i>	4.088	0
	Totale costi per il personale	234.122	259.303
10)	ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.980	1.641
	<i>b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	1.980	1.641
	Totale ammortamenti e svalutazioni	1.980	1.641
14)	oneri diversi di gestione	5.679	5.978
	Totale costi della produzione	460.845	405.928
	Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	22.097	19.421
C)	Proventi e oneri finanziari		
16)	altri proventi finanziari		
	d) proventi diversi dai precedenti		
	altri	0	98
	Totale proventi diversi dai precedenti	0	98

	Totale altri proventi finanziari	0	98
17)	interessi e altri oneri finanziari		
	altri	7.405	13.016
	Totale interessi e altri oneri finanziari	7.405	13.016
	Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-7.405	-12.918
D)	Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
	Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	14.692	6.503
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
	imposte correnti	13.240	3.168
	Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	13.240	3.168
21)	Utile (perdita) dell'esercizio	1.452	3.335

Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro

CENTRO STUDI GOFFREDO MAMELI SRL

VIA CLAUDIA 84 - 00062 - BRACCIANO - RM

Codice fiscale 04807891009

Capitale Sociale interamente versato Euro 10.400,00

Iscritta al numero 04807891009 del Reg. delle Imprese - Ufficio di ROMA

Iscritta al numero RM-807565 del R.E.A.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020

Nota integrativa, parte iniziale

Il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020 evidenzia un utile netto pari a € 1.452 contro un utile netto di € 3.335 dell'esercizio precedente.

Preliminarmente si rappresenta che la società ha usufruito del maggior termine di 180 giorni per la predisposizione ed approvazione del bilancio al 31.12.2020, come da disposizione contenuta nell'art. 3, comma 6, del Decreto Milleproroghe. Tale disposizione ha prorogato per i bilanci 2020 quanto previsto dall'art. 106 del D.L. n. 18/20 (conv. Legge n. 27/20). In particolare, la disposizione prorogata prevede che, in deroga all'art. 2478-bis c.c. (per le Srl) ed in deroga delle diverse disposizioni statutarie la convocazione dell'assemblea ordinaria può essere effettuata entro il termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Per le voci B.I - Immobilizzazioni immateriali e B.II - Immobilizzazioni materiali dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Il conto economico è stato compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.

Il presente bilancio è redatto senza la relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

Sempre in virtù dell'applicazione dell'art. 2435 bis c.c., la nota integrativa fornisce le indicazioni richieste dal c.1 dell'art. 2427 c.c., numeri 1), 2), 6), 8), 9), 13); 15), 16), 22-bis), 22-ter), 22-quater), 22-sexies) e dall'art. 2427-bis c.c., numero 1.

Principi di redazione

Principi di redazione del bilancio

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

Postulato della prudenza

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Postulato della prospettiva della continuità aziendale

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Emergenza da Covid-19 - Continuità aziendale

La valutazione delle voci di bilancio è stata compiuta, ai sensi dell'articolo 2423-bis, c. 1, n.1 del Codice civile, nella prospettiva della continuazione dell'attività, considerando anche gli effetti che la pandemia da Covid-19 ha comportato sull'economia globale.

Postulato della rappresentazione sostanziale

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto anche di quanto definito dal principio OIC 11 (par. 27 e 28) e cioè che quanto definito dal codice civile comporta l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

Postulato della competenza

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che (par. 32) i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

Postulato della costanza nei criteri di valutazione

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno

strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della società nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale della società da parte dei destinatari del bilancio.

Postulato della rilevanza

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Postulato della Comparabilità

Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Si precisa che, tenuto conto di quanto stabilito dal principio 11 OIC (par. 44) in merito alle caratteristiche di comparabilità dei bilanci a date diverse, nel presente bilancio, non è stato necessario ricorrere ad alcun adattamento in quanto non sono stati rilevati casi di non comparabilità.

Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Criteria di valutazione applicati

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'OIC 12 punto 16).

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice civile, secondo le seguenti modalità:

lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i

differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenute, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Movimenti delle immobilizzazioni

Le modifiche apportate all'art. 2435-bis del Codice civile hanno determinato i seguenti cambiamenti nella modalità espositiva:

- per le voci B.I (immobilizzazioni immateriali) e B.II (immobilizzazioni materiali) dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni. Si indicano pertanto di seguito, i movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni:

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione,

comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Terreni e fabbricati

I terreni e fabbricati sono inseriti al costo di acquisto, aumentato delle spese notarili, delle tasse di registro occorse per la redazione dell'atto di compravendita e delle provvigioni concesse agli intermediari.

Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a € 107.663 e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario e gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante (prospetto)

	Valore inizio esercizio	di Variazione nell'esercizio	Valore fine esercizio	di Quota scadente l'esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Di cui oltre 5 anni	di durata superiore a
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	103.230	4.433	107.663		107.663		
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante		1.501	1.501		1.501		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	253.789	50.049	303.838		303.838		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	357.019	55.983	413.002		413.002		

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 12.170 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per € 7.336, da assegni per € 279 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 4.555 iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a € 10.400 è così composto :

Numero quote 10.400 del valore nominale di € 1,00 cad.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	10.400		10.400
Riserva legale	2.008		2.008
Altre riserve			
Riserva straordinaria	7.540		7.540
Varie altre riserve	-3		-3
Totale altre riserve	7.537		7.537
Utili (perdite) portati a nuovo	17.652		17.652
Utile (perdita) dell'esercizio	3.335	1.452	4.787
Totale patrimonio netto	40.932	1.452	42.384

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto (prospetto)

Importo	
	10.400
Capitale	10.400
Riserva legale	2.175
Altre riserve	
Riserva straordinaria	10.708
Varie altre riserve	-2
Totale altre riserve	10.706
Utili portati a nuovo	17.652
Totale	40.933

Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Variazioni e scadenza dei debiti

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota	Quota	Di cui di durata
				scadente entro l'esercizio	scadente oltre l'esercizio	residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	245.697	-31.767	213.930	42.224	171.706	
Debiti verso altri finanziatori	169.110		169.110		169.110	

Debiti verso fornitori	99.834	29.113	128.947	128.947	
Debiti tributari	23.641	11.892	35.533	35.533	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	17.151	-7.129	10.022	10.022	
Altri debiti	40.762	61.238	102.000	102.000	
Totale debiti	596.195	63.347	659.542	318.726	340.816

Valore della produzione

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a € 7.405.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo costo di entità o incidenza eccezionali

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno della voce A5. Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i costi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno delle voci B14 e, per quanto riguarda le imposte di esercizi precedenti, I20.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo. E' stata quindi rilevata sia la fiscalità "corrente", ossia quella calcolata secondo le regole tributarie, sia la fiscalità "differita".

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate che risultano essere rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.

Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Roma - Autorizzazione prot. numero 204354/01 del 06/12/2001.

L' Amministratore Unico

GALDERISI ADOLFO

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto amministratore dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, e la presente nota integrativa, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.